

FEDERAZIONE DIRSTAT – FIALP

www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it

Roma, 29 marzo 2021

Prot. 30

Ministro della Salute

On. Dr. Roberto Speranza

segreteriaministro@sanita.it

Capo di Gabinetto

Pres. Dr. Goffredo Zaccardi

Ufficio di Gabinetto Ministero della Salute

segr.capogabinetto@sanita.it

Sottosegretario Ministero Salute

Sen. Dr. Pierpaolo Sileri

sileri.ufficio@sanita.it

Sig. Andrea Costa

segreteria.costa@sanita.it

Dr. Giuseppe Celotto

Direttore Generale

Capo del Personale

Ministero della Salute

direzionepersonale@sanita.it

Dr. Alessandro Milonis

Direttore Relazioni sindacali

Ministero della Salute

a.milonis@sanita.it

PROMEMORIA

Oggetto: appunto per il Sig. Ministro della Salute in attesa dell'incontro programmato.

Premessa

Si invia una ricognizione delle rivendicazioni già avanzate e segnalate nei numerosi promemoria inviati nel tempo.

- 1) I medici del Ministero della Salute, nella tornata contrattuale dal 1 gennaio 2016 al 31/12/2018 hanno accusato la riduzione dello stanziamento a loro destinato e previsto dalla legge detta "Lorenzin" 11/01/2018 n. 3 pari a 390 milioni di euro per sanare la sperequazione economica di detto personale subite nel passato.

La riduzione a 255 milioni di euro ha consentito di sanare un'altra sperequazione che riguardava i colleghi medici dell'AIFA i quali hanno ricevuto 135 milioni di euro, sottratti, si ripete, allo stanziamento iniziale.

A tale scopo si chiede il ristoro della parte mancante degli stanziamenti per perequare definitivamente i trattamenti economici dei medici del Ministero della Salute e quelli dell'AIFA.

2) Trattamenti economici

Mentre i dirigenti ed anche moltissimi dipendenti non privatizzati hanno rinnovato sollecitamente il CCNL decorrente dall'1 gennaio 2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri non ha nemmeno chiuso definitivamente il CCNL 2016/2018, alla data odierna.

La componente non privatizzata del pubblico impiego (dal Generale al Caporale delle Amministrazioni militari e di Polizia ed altre realtà, quali prefetti, diplomatici, professori universitari etc.) ha invece anche beneficiato, sin dal contratto 2016/2018, di "automatismi retributivi", che si sono confermati e aggiunti ai precedenti con decorrenza dall'1/1/2019, consistenti ad esempio nella progressione economica automatica del 6% con cadenza biennale, sviluppata in 8 classi di retribuzione, e successivi aumenti periodici biennali del 2,50% calcolati sul valore dell'ottava classe, nonché passaggi di livello, inquadramenti automatici alle qualifiche superiori, scatti biennali concessi ai fini pensionistici ed altre provvidenze che hanno messo, giustamente al riparo da futuri eventi di "erosione contributiva" le suddette categorie.

Gli automatismi di cui si è parlato sono contenuti anche nei contratti dei lavoratori privati.

Tali automatismi economici, si sono tradotti per la componente non privatizzata del pubblico impiego – i rinnovi contrattuali decorrenti dal 1/1/2019 sono stati tutti effettuati da tempo - in aumenti retributivi che si aggiungeranno alla base stipendiale su cui verranno calcolate le percentuali di aumento contrattuale decorrenti dal 1° gennaio 2019: la percentuale sarà la stessa, ma la base di partenza è evidente, sarà ovviamente più alta.

Omogeneizzazione con il SSN

La ventilata omogeneizzazione anche economica tra i medici del Ministero della Salute e quelli del SSN pur prevista nella "direttiva politica" del Ministro Madia per il CCNL 2016/2018 non è stata nemmeno sfiorata.

Inoltre, con la legge di bilancio 2021 è stato previsto un ulteriore incremento del 27% dell'indennità per la cosiddetta esclusività del "rapporto" già in godimento per i sanitari del SSN. Per quanto concerne il riconoscimento della esclusività del rapporto di lavoro la questione sarà trattata in un punto successivo.

Iscrizione agli albi professionali per i dirigenti Medici del Ministero della Salute

La questione dei dipendenti pubblici iscritti ad un Albo professionale costretti, a pagare di tasca propria l'iscrizione al proprio ordine, ha sinora suscitato polemiche inutili e critiche da ogni parte, per il sistema frammentario della trattazione del problema, per il quale una soluzione positiva globale era ed è possibile.

L'equivoco è sorto all'indomani della sentenza della Corte di Cassazione (n. 7776 del 16.04.2015) che fa riferimento al vincolo dell'esclusività del rapporto di lavoro, per ottenere il rimborso totale della quota di iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. Tale vincolo (esclusività) è richiesto per gli avvocati dipendenti dagli Enti pubblici, o altri professionisti medici di altri Enti che hanno beneficiato di questa norma di favore.

Il richiamo dei giudici al contratto di mandato, per cui il mandante è obbligato a tenere indenne il mandatario da ogni diminuzione patrimoniale (la quota d'iscrizione all'albo n.d.r) che questi abbia subito per svolgere l'incarico, è stata la chiave di volta della sentenza.

Si precisa che l'art. 106 del C.C.N.L. 2016-2018 regola l'iscrizione agli albi professionali per i medici e dipendenti dell'ENAC.

Uffici di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera

La problematica dell'esclusività del rapporto di lavoro

Abbiamo segnalato più volte questa esigenza che è stata ripresa anche dalle altre organizzazioni sindacali nella teleconferenza precedente: trattasi di vera emergenza strutturale.

Tali uffici si avvalgono da sempre di professionalità sanitarie con elevate competenze specialistiche.

In particolare questa categoria di dirigenti sanitari è da sempre impegnata nelle emergenze sanitarie, con attività di controllo delle persone e delle merci nei porti e aeroporti italiani, nelle vaccinazioni, nella comunicazione ai cittadini e nel *contact tracing*.

Nell'attuale emergenza pandemica, i dirigenti sanitari tutti senza eccezioni del Ministero della Salute e dell'AIFA lavorano senza sosta, vista la carenza cronica del personale (anche questa è un'emergenza strutturale), alla stregua dei colleghi del SSN, per assicurare la necessaria continuità lavorativa nella situazione di emergenza aggravata.

Si soggiunge che gli Uffici di sanità marittima e di frontiera intervengono altresì nel controllo dei passeggeri, delle aeromobili e delle navi.

L'equiparazione dei dirigenti del ministero della Salute con quelli del SSN, era stata prevista dalla Legge n. 3 del 11 gennaio 2018 (art. 17) che aveva esteso ai medici, medici veterinari, chimici, farmacisti, biologi e psicologi del Ministero della salute il diritto alla esclusività del rapporto.

Dopo circa un anno, il Parlamento, con la legge di bilancio n. 145/2018, vietò la corresponsione dell'indennità di esclusività del rapporto ai dirigenti sanitari del Ministero ripristinando la situazione *ex ante*, modificando la Legge 3/2018.

E' ora necessario con l'urgenza che il caso richiede riconoscere il diritto più volte menzionato alle esclusività del rapporto, inserendo la normativa in uno dei tanti provvedimenti di urgenza presentati in Parlamento.

Attribuzione degli incarichi dirigenziali

Le alte funzioni degli incarichi dirigenziali, lo abbiamo più volte segnalato, devono avvenire con trasparenza, obiettività e pubblicità, caratteristiche assenti negli interpelli e nelle procedure del Ministero della Salute.

Pertanto oggi questa Federazione non può che condividere la lettera circolare del Ministero della Salute ND 4POB III del 23 marzo 2021 che si riferisce alla delibera della Corte dei Conti che ha condiviso la nostra impostazione. Purtroppo dobbiamo ribadire che le graduatorie scaturenti dagli interpelli non vengono né pubblicate, né comunicate ai partecipanti, togliendo agli interpellati il diritto costituzionalmente protetto di procedere ad eventuali ricorsi.

Inoltre l'obiettività è quasi sconosciuta al sistema perché la specializzazione o il titolo di studio posseduti vengono spesso sostituiti nell'interpello con altri titoli pseudo equipollenti.

Assicurazione per le malattie per i particolari impieghi dei Medici del Ministero della Salute

Il particolare impiego dei Medici del Ministero della Salute e i pericoli di contagio di malattie (es. servizio marittimo) consigliano l'adozione di particolari **forme assicurative, previste dall'INAIL per gli stessi medici, nonché percorsi formativi "ad hoc", di cui si è accennato nelle varie riunioni.**

Le "assicurazioni" di cui trattasi sono qualcosa di differente dalla "polizza sanitaria globale", già prevista per il personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della stessa ARAN.

E' appena il caso si far presente che, in mancanza di polizza o assicurazione, in occasione di eventuali infermità contratte e dipendenti dal servizio, emergerebbe una responsabilità diretta dell'Amministrazione.

Smart working

Anche lo *smart working* nacque nella Pubblica Amministrazione, circa 20 anni orsono, dopo enfasi e studi, prevalse tale proposta ma poi cadde nel dimenticatoio perché prevalse una tesi che non privilegiava l'interesse pubblico ma un interesse privato di basso profilo.

L'introduzione dello **smart working** nella Pubblica Amministrazione si traduce in un sistema di lavoro **rivoluzionario** di cui si sono fatte carico all'inizio soltanto alcune Organizzazioni Sindacali compresa la nostra sia nel far introdurre i criteri basilari del CCNL delle funzioni centrali (2016/2018 firmato agli inizi del 2021), ed anche per sollecitare un intervento politico che è puntualmente e lodevolmente avvenuto, **con una direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri firmata dal Sottosegretario pro tempore Dr. Giancarlo Giorgetti il 10/04/2010.**

Lo smart working è regolato dalla legge 81 del 2017 ed è sempre volontario.

Nel pubblico impiego sono intervenute altre disposizioni che hanno regolato lo *smart working* per quanto riguarda la corresponsione degli straordinari, non previsti, ma neppure esclusi tant'è vero che in alcuni Enti vengono corrisposti.

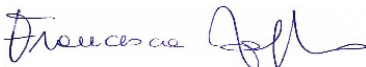
Questa Organizzazione Sindacale ha inoltrato per competenza al Ministero delle Finanze alcune richieste **per la deducibilità e la detraibilità dalle imposte di alcune spese sostenute dai lavoratori in *smart working***, mutuando, per quanto compatibili, le disposizioni con quelle dei lavoratori autonomi di cui al Testo Unico sulle imposte dirette e successive modifiche e integrazioni.

Si inviano deferenti saluti e gli Auguri per la Santa Ricorrenza.

Vice Presidente DIRSTAT-FIALP

Ministero della Salute

Dott.ssa Francesca Zaffino



IL PRESIDENTE DIRSTAT-FIALP
SETTORE MINISTERI-AGENZIE FISCALI
Dott. Arcangelo D'Ambrosio

